

The Future Only Practicable Power Generation is Unextracted, Unarranged but Self-Manufactured!

Eighth Energy: the people power independence by ecological and economical Energy

POWERENG Istanbul 13-17 May 2013

Paolo Canevese

EEGa, Explosives Energy Gate, to Future without pollutant fuels

By Pacanup Organization, Italy - Milan
blow@pacanup.it; www.pacanup.it

Abstract — Questo assunto illustra The EEGa System, Explodimetric Energy Gate, per la generazione di energia elettrica con l'uso di esplosivi generici, civili e bellici.

POWER GENERATION: necessaria sostituzione dell'Epoca dei Combustibili, fossili e nucleari, inquinanti e surriscaldanti ambientali con quella nuova, inesauribile ed ecologicamente sicura degli Esplosivi autoprodotti (self made) a basso costo.

La nascita di EEGa proviene dalla applicazione della distinzione delle (due) proprietà energetiche possedute da elementi in grado di esprimerle ed accademicamente convenute come "Contenuto Energetico" la prima e, con questo assunto, "Capacità Energetica" la seconda.

Il Contenuto Energetico è l'espressione della emissione dell'energia posseduta da ogni elemento che, con convenzione universale, sia in grado di generare una forma energetica, oggi ritenuta il calore, per mezzo di una reazione, la combustione, in questo caso definita esotermica, che avviene con la complicità della molecola O₂: la quantità energetica posseduta e ottenuta è detta Potere Calorifico, espresso in kcal/kg - m³ di "Combustibile", solido, liquido o gassoso o di provenienza nucleare (da fissione) con cui si otterrà vapore d'acqua in pressione che azionerà successivamente macchine di generazione elettrica, a bassi rendimenti; per contro, la "Capacità energetica" è l'espressione di una emissione energetica determinata da una o più reazioni coinvolgenti la molecola O₂, che, in eccesso, verrà liberata in atmosfera; l'emissione energetica principale non è quella termica, la cui presenza è un reflujo di reazione, ma quella che permette di ottenere ed utilizzare forze istantanee immediatamente operative alla esecuzione di Lavoro Diretto (Lavoro di Esplosione) che si esprime in kgm·kg., proprietà di tutti i materiali esplodenti.

Queste due circostanze hanno pertanto determinato la necessità di verificare la coerenza di tre domande poste a tutto il sistema scientifico mondiale, alle quali fino ad oggi nessuno ha mai dato o suggerito una risposta, anche parzialmente soggettiva:

I°) Quanti KWhe si possono estrarre ed utilizzare da 1 kg di TNT, NTG, Gomma A, Semtex 3, polvere nera o comunque, in generale, da 1 kg di esplosivo ad uso civile o militare autonomamente fabbricabili a costi praticabili?

II°) Quanti litri di benzina dovrebbero essere caricati in un cannone militare per "inviare", con la normale Energia di Legame da essa posseduta e prelevabile, un "grave" da 500 kg, a 300 km di distanza, in 9 minuti?

III°) Quanti m³ di metano dovrebbero essere utilizzati per "demolire ed abbattere", con la normale Energia di Legame posseduta ed estraibile, in 1 minuto un fabbricato di 10.000 m² di superficie complessiva, posto su 2 piani, 2 soffitti e 1 tetto, sorretto da 900 pilastri in CA da 40 x 40 cm alti 10 mt. cad., senza serramenti, muri interni e perimetrali?

La mancanza di riscontri accademici anche puramente didattici e l'evidente, pare, incoerenza propositiva, della II° e III° domanda, ha generato la ricerca su EEGa che ha permesso di realizzare prima il Sistema Pacanup di stoccaggio delle pressioni di esplosione impiegabili nei generatori tradizionali, dopo riduzione (figura 3), e poi Genexploder I° e il suo Esplodimetro Kaly a Lavoro Diretto.

Keywords: EEGa compound

I. GENEXPLODER I° AND EXPLODIMETER "KALY", THE ONLY ENERGY OF FUTURE WITHOUT FUELS

A. Working Ready Prototypes

Genexploder I° : Il primo (e unico) generatore di elettricità al mondo funzionante ad esplosivi, ecologici, auto producibili, non estraibili come i combustibili sempre inquinanti e non incostanti come le sorgenti rinnovabili con le relative tecnologie (l'energia è incerta senza il sole, la luce, il vento, l'acqua, il biogas, ecc.) anche se blandamente utili.

Explodimeter, similar polar advance : apparecchio di Power Range da laboratorio, è affiancato a Genexploder I° per la selezione e calcolo delle dosi degli esplosivi abilitati alla

alimentazione ottimale di EEGa, con prelievo immediato del lavoro da esse intercettabile espresso direttamente in watt•sec.

Functions: EEGa System (Exploder System) gestisce, condizionandole, miniesplosioni generate da opportune cariche di esplosivi commerciali dal costo di 0,5-1,0 €/kg. Gli effetti del lavoro di tali cariche (praticabilità degli Urti Volventi con $\mu \leq 0,7^\circ$), applicati e distribuiti su grandi masse cinematicamente sensibili al movimento rotatorio (stimolato da Bother Binary Actuator nella Proper Molecular Shock Reaction), provocano una equilibrata e costante Manovra di Massa ad emissione energetica (lavoro diretto per mezzo del Lavoro di Esplosione in $\text{kgm}\cdot\text{m}$) di derivazione combinata trasformata a valle direttamente in Elettricità Polare ricevibile e misurabile in kV (e da 85 a 235 kWh/kg, con rendimento da 62% a 83%), trasferibile nelle reti comuni in AT e immediatamente operativa. In pratica vengono portate in rotazione costante tutte le parti di un grande generatore di elettricità (meglio bi-alternatore da 6.000 MW e più) - assolutamente impensabile per i sistemi funzionanti a vapore d'acqua in pressione ottenuto con combustibili - con rendimenti molto superiori al ciclo termico tradizionale e immediatamente consumati nel medesimo complesso operativo, impiegando prodotti esplodenti, civili e bellici, anche di recupero, mai estratti come i combustibili ma fabbricati con proprie materie prime (sali d'ammonio ecc.) e con impianti auto costruiti. Potrà pertanto essere prodotta ininterrottamente senza l'uso di combustibili e di Energie Alternative, poco incisive nelle necessità dei consumi, elettricità a 400 kV anche in eccesso alle esigenze programmate, con costi finali fino a 3 - 5 volte inferiori rispetto a quelli attuali, usando i combustibili, anche nucleari .

Una osservazione importante: tutti i combustibili bruciano e scoppiano ma non possono esplodere; l'emissione energetica è il calore (l'interfaccia che produce il vapore d'acqua in pressione da inviare successivamente ai turboalternatori tradizionali); gli esplosivi esplodono e possono bruciare, ma non scoppiano: l'emissione energetica violenta è costituita da Forze Newton istantanee che eseguono un Lavoro Diretto ($\text{kgm}\cdot\text{m}$) azionando immediatamente enormi generatori di elettricità dedicati, decisamente impraticabili con l'uso anche di grandi quantità di vapore pressurizzato fatto da combustibili.

II. PRINCIPLE CHARACTERISTICS

1) EEGa sostituirà tutti i combustibili energetici inquinanti (nucleari e fossili che emettono CO_2 , NO e scorie radioattive) ed eliminerà il surriscaldamento del Pianeta Terra; infatti la Reazione Esplosiva libera in atmosfera soltanto la molecola O_2 in eccesso, calore refluvo di cogenerazione e polveri pesanti trattenibili, e garantirà l'assoluta indipendenza energetica di tutti, grazie alla materia prima presente ovunque.

2) The Proper Molecular Shock Reaction: è una reazione piramidale che sviluppa la massima intensità energetica per mezzo di uno shock molecolare gestito da un sistema elettricamente instabile assistito da un controller di frequenza idealmente applicata sulla convergenza istantanea della periodica a microwave, generata sulla sintonia di massima portanza reattiva della composizione molecolare opportunamente stimolata, soggetta comunque all'emissione

energetica puramente strutturale alla sola capacità interattiva caratteristica dell'elemento sottoposto ad estrazione energetica.

3) The Bother Binary Actuator System: sistema binario di attuazione della generazione delle condizioni di accessibilità alla manifestazione delle reazioni esplosive guidate, stimolate e provocate, che si concludono con l'effettivo carico cinetico diretto e applicato alle masse mobili che trascinano le macchine generatrici di elettricità, possibilmente gemellate e contrapposte; è costituito da un apparato di "spedizione e consegna" di un impulso "molesto" per mezzo di una predisposta quantità di esplosivo ad altro dispositivo ricevente, concomitante con diversa sensibilizzazione all'amplificazione binaria della segnalazione della "molestia" attuativa della reazione che produce l'emissione energetica da trasferire e applicare alla masse controrotanti ricevatrici.

4) $\mu \leq 0,7^\circ$: è l'ampiezza angolare del volume del cono ideale contenente tutta la quantità energetica operativa, sfericamente composta, delle reazioni esplosive concentrate e poi diffuse nella quantità di volume del cono che le racchiude e che gestisce la dose attuativa degli effetti delle stesse, indotte con Proper Molecular Shock il quale, per mezzo dello stimolo provocato da Bother Binary Actuator, genera, produce e dirige, per effetto Pacanup, tutte le Forze Newton istantanee createsi, (e provenienti dall'amalgama delle espansioni dei gas violentemente espresse e incanalate nella componente attuativa delle comunità energetiche contenute e operative entro i volumi specifici, come da tradizionale e noto Trauzl volumetrico, e intercettate nelle strutture organicamente sensibili delle molecole reattivamente stimolate ad emissioni energetiche per condizionamento forzato) verso il sistema cinematico utente.

Le formulazioni scientifiche identificative dell'applicazione pratica dell'assunto, omogeneamente trasferibili alla praticabilità finale di tutto il sistema EEGa, non sono state inserite nell'attuale contesto illustrativo a causa della mancanza di opportuna nomenclatura accademica di riferimento compatibile e reperibile in nessun circuito scientifico, mai ritenuto finora nemmeno provvisoriamente abilitato alla ricerca della possibilità di sostituire i combustibili con gli esplodenti nella generabilità elettrica, per mezzo della associabilità concettuale di 2 Power Systems contrapposti e non parallelamente confrontabili nelle emissioni energetiche come il Lavoro Indiretto (calore = vapore acqueo in pressione • movimentazione di cinematismi elettricamente sensibili = rendimenti non remunerativi) dei combustibili, sempre inquinanti, contro Lavoro Diretto (Forze Newton Istantanee • movimentazione diretta di masse cinematicamente sensibili al trascinamento immediato di macchine di generazione elettrica = Lavoro con rendimenti remunerativi), degli esplosivi generici, ecologicamente ed energeticamente praticabili perché immediatamente operativi e immuni da emissioni inquinanti in ambiente e in atmosfera e con caratteristiche di cogenerazione.

5) La logica dell'impiego redditizio degli esplodenti in sostituzione dei combustibili nella generabilità elettrica è determinata dalla verifica e dal confronto con le effettive capacità energetiche delle 2 forme considerate, in virtù delle caratteristiche delle relative emissioni intercettabili nei Power Range elementari e caratteristici delle materie poste a confronto, anche se non evidentemente assimilabili ad una

concordanza energetica di principio (i combustibili generano energia termica, non lavoro immediato, “bruciando” (o scoppiando) mentre gli esplosivi generano lavoro diretto e immediato “esplosendo” (non scoppiando). Una sintetica tabella (Table I°) di talune caratteristiche di alcuni esplosivi noti ed utilizzabili nella generazione di elettricità qui allegata è in grado di evidenziare le diverse capacità degli elementi considerati ad esprimere la propria emissione energetica già assimilata a “Lavoro Elementare” diretto, costituente, assieme alla Pressione Specifica, la Capacità Energetica in essi contenuta e reattivamente intercettabile.

6) Una parte di EEGa non è brevettata e la sua repentina introduzione negli investimenti per un nuovo futuro energetico senza inquinamento può provocare un imprevisto collasso dei Mercati Energetici tradizionali (metano, petrolio, nucleare ecc.). Il nuovo Sistema dovrà pertanto essere acquisito e gestito da Organizzazioni Finanziarie Normal Profit per statuto non soggette alle manovre speculative dei Mercati, ma dedite alla bonifica mondiale dei sistemi termici superinquinanti, sostituendo la reazione chimica di base nella generazione di elettricità (cioè la combustione con la esplosione) e imponendo quindi una transizione epocale equilibrata e coerente durante il graduale abbandono dei combustibili energetici, anche nei riscaldamenti invernali che diventeranno elettrici a basso costo e non più massimamente inquinanti e surriscaldanti.

7) I Sistemi alternativi di generazione elettrica (solari, eolici, da biogas, etc) non verranno compromessi perché di natura ecologica come gli esplosivi di EEGa (anche se attualmente le Energie Alternative costituiscono soltanto il 4-7% dell’Energia totale necessaria ai consumi.

8) Il valore di EEGa sui Mercati Energetici, stabilito da importante Organizzazione Finanziaria Mondiale, è stato compreso fra 1.500 e 2.000 MLD di Euro calcolati sul risparmio determinato dal mancato consumo, in Italia, dei tradizionali combustibili energetici (metano, carbone, petrolio e nucleare) impiegabili nella produzione della quantità di energia elettrica in GWhe di 10 anni consecutivi, sostituiti dai consumi di esplosivi per EEGa nella generazione della medesima quantità di elettricità nello stesso tempo, escludendo tutti i vantaggi economici derivati dal ripristino ecologico ambientale globale a causa della eliminazione, per sostituzione, di gran parte del sistema energetico mondiale a combustione, nella universale certezza che per contenere e poi eliminare l’inquinamento globale e il surriscaldamento terrestri, non basta tentare di programmare di ridurli: bisogna non produrli.

9) Il potere distruttivo degli esplosivi (sistemi bellici, offensivi, mortali ecc.), sarà rivolto finalmente ai kWhe! Dopo 35 anni di ricerca mirata (avviata già dal 1650).

10) Gli investimenti impiegati in oltre 35 anni di ricerca e sperimentazione sono di 6 MLN di Euro.

11) Tutte le apparecchiature sperimentali elaborate sono a disposizione, con i risultati di collaudi e prove tecniche.

III. ENERGY REPORT

Evitando l’esposizione della formulazione non complessa ma drasticamente ridotta alla mera comprensibilità dei numeri,

ricavati non da teoremi o ipotesi empiriche assolutamente estranee al sistema, come consuetudine nella Ricerca, ma da una corretta e amalgamata elaborazione di dati derivati dalle calcolazioni dei valori prodotti dall’intercettazione fisica delle capacità energetiche possedute, emesse e raccolte, delle materie prime trattate cioè pressioni specifiche, lavoro di esplosione, calor reflu, velocità di detonazione, sensibilità e distanze di colpo, saggi di Trauzl e Strenght, sostituiti con rivelatori di deformazione più efficienti, rilevatori cinetici ed altri, probanti con garanzie concretamente verificabili, effetto specifico, manovra di massa, principio di Pacan, Spirale Limite, Rendimento Specifico, Urto volvente, in grado di tradurre in rotazione storica costante, con l’onda d’urto liberata con sistema binario, dai gas di reazione (fig. 1), di Bi-Alternatori da 12.000 MW totali. per 50.000 tn. di peso cad. a 400 kV etc., e di mono alternatori fino a 1500 MW (fig.2) cad., questi ultimi funzionanti col sistema a spillamento da stoccaggio, di gas compressi con alte pressioni generate dal lavoro di esplosivi, verranno di seguito espone quantificazioni che non potranno mai essere portate a confronto col “contenuto energetico” dei combustibili verosimilmente non assimilabili in nessuna situazione di logica elementare alle “capacità (non contenuti) energetiche” degli esplosivi, trattandosi in definitiva di parametri nel contesto non compatibili, stabilendo le reali distinzioni fisiche fra “contenuti” e “capacità” energetiche praticabili e quantificabili nella generabilità elettrica (vedi combustibili, anche nucleari, fotovoltaico, solare etc. ma non idrico, geotermico, derivati e assimilati possibilmente costanti).

Una considerazione si impone comunque alle risultanze numeriche estratte durante l’elaborazione di tutte le circostanze che hanno composto e associato l’avvicendamento e la stesura finale di questo costrutto energetico, assolutamente consapevoli di miglioramenti conseguibili per e con l’adozione del nuovo sistema: l’avviamento di produzioni energetiche individuate fra quelle sperimentalmente più remunerative agli effetti pratici della maggior quantità di energia utile raccolta (vedi urto volvente e Tecnologia degli Urti applicata con EEGa, che accredita agli esplosivi capacità energetiche esprimibili 10 e più volte superiori rispetto ai combustibili) a fronte di costi di gestione più bassi, é, in definitiva e in assoluto, ben più vantaggioso, perché, anche avvicinando per assurdo la purificazione, coi sistemi a combustibili, dei costi produttivi ma disponendo della propria materia prima auto fabbricabile e auto producibile soddisfacente in eccesso ogni fabbisogno energetico, diverrà irrinunciabile e irrimandabile la trasformazione di tutti i riscaldamenti invernali, oggi a combustibili fossili (metano, petrolio e carbone), in elettrici o cogenerati dal calor reflu di esplosione, compresa la produzione di vapore tecnologico per le attività industriali, generata elettricamente a costi più che competitivi, legati ai ribassati costi industriali, anche fiscalmente ridotti, nello approvvigionamento energetico e anche nei consumi di picco.

A. Quantifications

Verranno indicati nel prosieguo taluni valori reali di costi, rendimenti e ricavi, produttivi e gestionali generali, acquisiti sui mercati delle materie prime, dell’impiantistica di fabbricazione delle stesse, sui tempi, metodi e fasi di produzione, sugli approvvigionamenti continui e di sicurezza, i

consumi e le scorte, riuniti per gruppi, costituenti le caratteristiche economicamente sensibili a concrete valutazioni di adottabilità del sistema trattato, evitando dispersivi confronti con le tecnologie energetiche, anche alternative, attuali, peraltro non compatibili con eventuali combinazioni di percorso, trattandosi di materie prime con identità energetiche non vicendevoli (come fra combustibili); si allega quindi una tabella (Tabella 1) comparativa delle caratteristiche operative di alcuni prodotti noti per i quali è stata definita una condotta remunerativa accoppiata a un valore medio corrispondente alle condizioni effettive di gestione sia nei consumi che negli approvvigionamenti per auto disponibilità continue:

- pressione specifica (kg/cm²) **P** 10.000÷ 12.000
- lavoro di esplosione (kg m/kg) **L**550.000÷750.000
- velocità di esplosione (m/sec) **V** 6.500 ÷7.500
- massa specifica (densità, kg/dm³) **K** 1.4
- Trauzl(cm³) **T** 500
- consumo specifico (gr/tn m) **Cs** 100÷60÷40 (da Proper Molecular Shock, by Bother Binary Actuator)
- rendimento specifico **Rs** 1/1,3871=0,7209=100%
sono stati rilevati questi costi:
- costo medio materia. prima **Cm** €/kg 0,5÷0,8
- costo impianto prod. mat. prima 7÷8 tonn/h € 10mln. (per impianto da MW850 installati)
- costo energia/consumo (€/kWh) CE € 0,012÷0.015 per rendimenti impianti dal 65÷75% e approvvigionamenti al 500% (scorte materie prime no limits)
- fabbricabilità impianti fino a 850MW mesi 36÷54
- introduzione e sperimentazione, mesi 12÷18
- fabbricabilità impianto sperimentale da 1 MW (fino a 10), circa mesi 12÷24 (periodi concomitanti, non consecutivi). Inoltre, per esplosivi di potenza diversa, attribuendo un coefficiente di similitudine fra miscele e mescole (dinamiti, tritolo, gomme etc., di uso minerario e civile corrente, fino alle più potenti C4-TNT-NTG) con valori da 1,5÷6,0 le capacità energetiche degli esplosivi, rilevate ed espresse in kWh/kg estraibili al consumo e raccolte, risultano comprese fra 65÷325kWh/kg, con rendimenti attuativi compresi fra il 69÷81%.

Fig. 1 Urto Volvente diretto (direct bump) su bi alternatore da 12000 MW, a rotazione statorica inversa e rotorica contraria, by Genexploder System

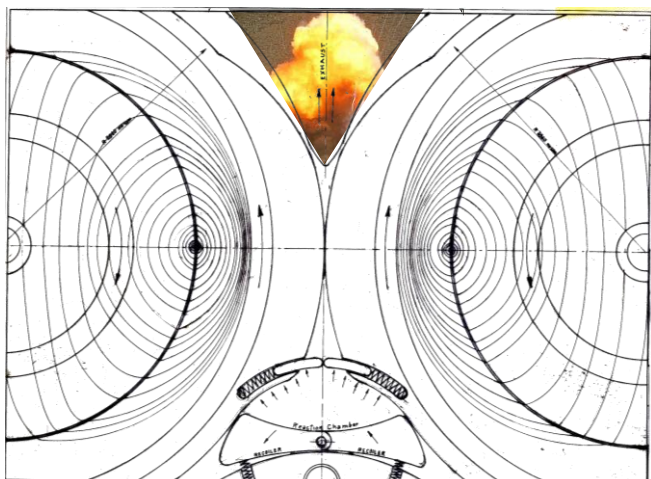


Fig. 2 Urto Volvente indiretto "reverse bump" su monoalternatore da 850 MW ad impulso pressorio istantaneo by Pressure Stocking.

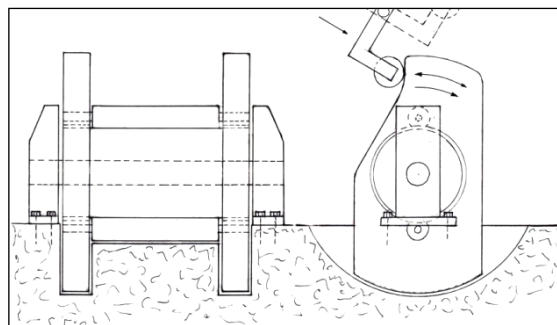


TABLE 1

	Densità (o massa specifica) (kg/dm ³)	Lavoro di esplosione (kg m/ kg)	Pressione specifica (kg/cm ²)	Velocità di esplosione (m/s)	Trauzl (cm ³)	Strength (%)	Fumi	Reazioni: con bilancio di O ₂ positivo obbligatorio
Gomma A	1,55	687470	12715	7500	570	100	accett.	OK
Gelatina 1	1,45	461100	10280	6550	435	90	ottimi	OK
Gelatina 2	1,42	452620	9730	6100	405	85	ottimi	OK
Gelatina 3	1,55	424885	8418	6100	390	80	buoni	OK
Vulcan 3	1,05	397535	9174	4500	350	70	buoni	OK
Cava extra 2	1,05	439810	9859	4550	340	70	accett.	OK
Cava 1	1	423584	9498	3800	325	60	n.r.	OK
Sismic 1	1,54	471835	8382	6400	360	84	n.r.	OK
Sismic 2	1,55	407785	8955	6600	450	87	n.r.	OK
Benzina	0,92	11462	584	618	84	n.r.	CO ₂ +NO	
Metano	Rif. a m ³	12418	428	496	68	n.r.	CO ₂ +NO	
Polvere carbone	1,11	6941	499	314	75	n.r.	CO ₂ +NO	

IV. THE COGENERATION

Nelle reazioni esplosive si sviluppano notevoli quantità di calore, che possono essere immediatamente utilizzabili nell'economia dei servizi accessori per:

- vapore tecnologico
- riscaldamenti civili invernali (da trasformare tutti in elettrici, con la drastica riduzione dei costi produttivi dell'energia elettrica e dell'inquinamento globale ad essi dovuti a causa dell'uso dei combustibili)
- autotrazione utilizzando motori rotanti a pressione ridotta o elettricamente assistiti in virtù dei bassissimi costi di ricarica elettrica stradale predisposta in tutto il territorio nazionale.

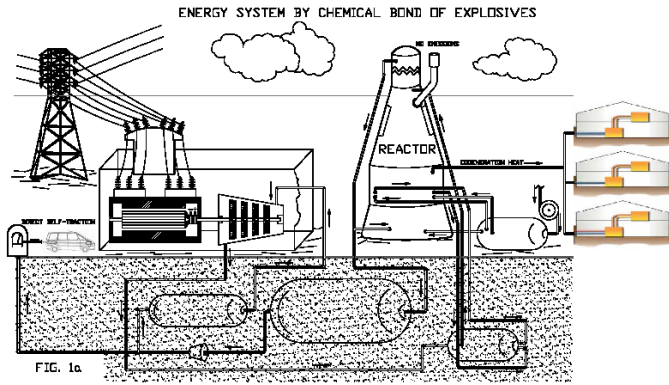


Figura 3. Principio attuativo di raccolta energetica Pacanup System by stoccaggio gas in pressione a 10.000 Ate nella generabilità elettrica assistita anche per cogenerazione da calore refluvo.

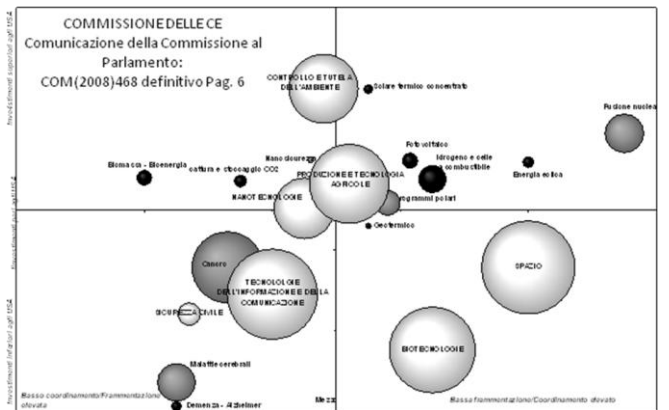
V. CONCLUSIONS

In virtù degli elementi numerici acquisiti in oltre 35 anni di ricerca e sperimentazione sempre e soltanto contrastate e sospettosamente ritenute molto “pericolose” ed anche non economicamente remunerative da “esperti” non coerenti, il Progetto completo EEGa ad esplosivi garantisce una produzione di elettricità pulita, senza limiti, con costi finali di produzione molto ridotti rispetto ai combustibili, anche nucleari, e non più dipendente da forsennate ricerche sotterranee e sottomarine alla loro caccia, controllata dai soliti pochi, essendo oltretutto sempre più inquinanti globali, surriscaldatori del Pianeta e oggi ormai “impraticabili”; oppure imbrigliamenti nucleari rischiosi e costosi, oltre che generatori di reflui nocivi sempre difficilmente gestibili in sicurezza (vedi imboscamenti e segregazioni di CO₂, di scorie radioattive durevoli etc) .Sono necessari pertanto ben più consenso, impegno e persuaso coinvolgimento di tutti, scienziati, studiosi e ricercatori, convinti e pronti a sostituire naturali sospetti e scetticismo, causati da non conoscenza e inconsapevolezza, con reale e determinato interesse; mi limito quindi ad auspicare e promuovere almeno talune riflessioni, alle quali è ispirato tutto l’assunto di EEGa, da parte di chiunque possa influenzare la ricerca, per necessità, del reperimento di nuove fonti energetiche indipendenti, libere, auto producibili, costanti e soprattutto non propriamente alternative a quelle correnti (eolico, fotovoltaico etc.) che sono poco consistenti. Si impone pertanto una precisazione sull’uso di esplosivi nella “spedizione” di gravi, risalente ai primordi della civiltà contemporanea; la prospettiva del loro uso, che è sempre stata offensiva e distruttiva, oltreché bellica e devastante, oggi finalmente è più correttamente proponibile perché comprensibile: è la singolare certezza che, in mancanza del vento necessario a far ruotare i grossi generatori eolici che hanno ormai invaso ovunque ogni architettura naturale, sovrastandola e distruggendola talvolta inutilmente, basta “inviare” (cioè sparar loro) adeguati “contenitori energetici” sulle massime estremità rotoriche delle pale, opportunamente strutturate all’uopo, le quali, girando di spinta violenta, (ma senza il vento), provvederanno a generare l’elettricità (per sempre e quanto basta) dipendente dalla quantità, dall’intensità

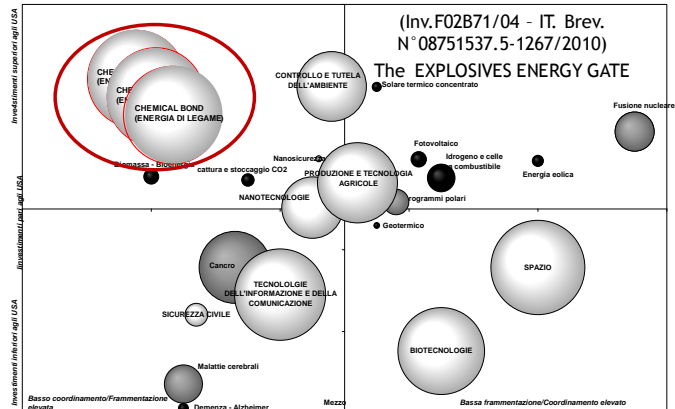
e dalla frequenza delle “applicazioni forzate” anche se istantanee, come avviene oggi, in caso di emergenza, nelle piccole barche a vela per alimentare le luci di navigazione notturna e di sicurezza in mancanza di vento e senza generatori elettrici a combustibili a bordo (utilizzando manualmente “semplici attuatori” soltanto ad aria compressa). E’ conveniente pertanto suggerire quanto segue:

A. Proposal Modification of the Resource Power Graph CE

Coi riscontri derivati dalla sperimentazione di EEGa è possibile proporre, come Prima Formulazione di Programma Integrativo di Ricerca Energetica, l’inserimento dell’Energia da “Chemical Bond” (anche se non propriamente assimilabile alla struttura delle comunità energetiche spillabili dagli esplosivi) nel diagramma dei programmi di ricerca della CE in materia energetica - figura 4 (a) e (b) -, anche in virtù del pericoloso dilagare del massimo inquinamento e surriscaldamento terrestri che verrebbero drasticamente ridotti del 90% (cioè quasi azzerati) dalla sostituzione del ciclo termico dei combustibili, fossili e nucleari, con gli esplosivi, nella generazione di elettricità costante e a basso costo.



(a)



(b)

Figura 4. (a) Grafico Impegno economico nella Ricerca Energetica supportato dalla CE; (b) Grafico della Proposta di Nuovi Volumi di Ricerca Energetica CE

ACKNOWLEDGEMENTS

Tutto il contenuto dell’assunto non può contenere riferimenti o richiami accademici prelevati da studi ed esperienze altrui

perché finora mai accadute, tranne che nello sfruttamento delle caratteristiche peculiari delle materie prime considerate, gli esplosivi, che sono sempre, fino ad oggi, utilizzate per scopi ben diversi dalla generazione di elettricità; sono pertanto tenuto a menzionare, ringraziando, persone e Organizzazioni che, anche inconsapevolmente hanno contribuito a sostenere questa piattaforma energetica dai sicuri ed organici risvolti non competitivi ma propositivi e necessariamente praticabili per mezzo del competente apporto delle seguenti 3 forme didattiche da predisporre e da distribuire agli Atenei prescelti:

Reattica 1: termine, ancora inesistente nella tematica elementare di ricerca sugli esplosivi di indagine energetica non distruttiva, che racchiude tutta la nomenclatura relativa allo studio dei processi chimici e fisici di degenerazione e trasformazione istantanea di tutti i materiali esplodenti assimilabili alla generazione energetica (di elettricità) attiva, i cui effetti, per verificarsi, non producano combinazioni con la molecola O₂ se non per reazioni combustive reflue non determinanti la motivazione finale, esprimente altresì tutta la “capacità energetica”, non “contenuto” naturale, artificiale e composita sperimentalmente delimitata, acquisita e consolidata ai parametri di efficienza energetica tradizionale nella generazione elettrica.

Reattica 2: definisce e delimita i comportamenti e le reazioni di tutti i materiali di costruzione prescelti e coerentemente abilitati alla ricezione degli effetti provocati e derivati dai processi reattivi delle materie prime (ivi compresi amalgami, miscele, mescole ed elaborati sperimentali trattati in Reattica 1), costituenti infine i materiali d’uso praticamente testati agli effetti del ricevimento, acquisizione e resistenza alle emissioni energetiche di progetto, a cui detti materiali costruttivi, accessori e sostitutivi di impianto devono specificamente rispondere nel rispetto della Normativa Certificata (da istituire) definita obbligatoriamente entro i limiti stabiliti dalla derivazione, mai e non parallela, della generazione energetica non distruttiva, civile e militare; caratterizza pertanto il recinto operativo di tutte le procedure di raccolta e accettazione degli effetti dei processi esplosivi da parte di materiali costruttivi impiegati e attuatori finali assistiti per la trasformazione diretta e continua dell’energia pressoria (in EE in AT) con accumulo per trasferimento della stessa nei consumi aziendali e futura autotrazione.(Schema Fig. 1).

Reattica 3: comprende e riunisce tutti gli apparati e l’organizzazione della ricerca di laboratorio, pura e applicata, di tutto il contesto che recinge la materia trattata in questo assunto, soltanto e comunque per scopi estrattivi dell’energia, pressoria o diretta, riutilizzabile, scaturita dalle reazioni esplosive espresse da tutti i materiali esplodenti, non definibili “combustibili” anche se in grado di esprimere capacità combustive limitate (non l’unica universalmente nota energia di legame); non sottintende promiscuità o possibili avvicindamenti con Reattica 1 e Reattica 2, trattandosi unicamente di mera ma strategica unità di collegamento, soprattutto con le più avanzate tecnologie militari sensibili al trasferimento nel settore della migliore generazione energetica

civile indotta dalla maggior potenza degli esplosivi elaborati per scopi bellici ma con possibile indirizzo civile economicamente remunerativo; contiene inoltre tutta l’organizzazione di studio, ricerca e certificazione delle emissioni ambientali e atmosferiche di reflui di processo, solidi e gassosi, e dispone i limiti di manovrabilità quantitativa e tipologica dei prodotti di ricerca e di laboratorio.

Resta comunque da specificare che tutti i risultati fin qui ottenuti sono stati elaborati da apparecchiature di sperimentazione e ricerca costruiti all’uopo data la loro inesistenza sui Mercati Strumentali tradizionali del settore, al momento abilitati al puro trattamento di derivazioni soltanto distruttive ed offensive.

REFERENCES

Chalon, Clapeyron, Mancini, Occella, Talobre G., Seguiti T., A.F.T.E.S. US Report 656, Davydoy, Ass. Mineraria Subalpina, L. Gerbella, M. Duriez, M. Bickford, Rittinger, Kick, Reynolds, Antonioli G

PROTECTIVE MEASURES

Pat. N. 08751537.5-1267/2010 su PCT/IT/2008/000223Inv. F02B71/04/2008, dom. MI2008A000416 del 13/03/2008, with rev. It. N. 0001387086/2011, of the Pressure Stocking System, by Paolo Canevese, Milano, Italy. **Industrially Practicable.**

Da considerare sempre che per un futuro auspicabile:

Ogni alternativa praticabile è meglio dell’incertezza

Paolo Canevese